



COMUNE di MONNO

Provincia di Brescia



Sistema di Gestione Ambientale
CERTIFICATO ISO 14001:2004 n° EMS-3572/S

Piazza IV novembre, 9 - CAP 25040 MONNO - Tel. 0364/779400 – fax 0364/779214 Cod. Fisc. N. 00725380174 –
Partita IVA n. 00575990981 - e-mail: info@comune.monno.bs.it <http://www.comune.monno.bs.it> <http://www.monno.gov.it>
PEC protocollo@pec.comune.monno.bs.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 28 DEL 29/12/2015

ADUNANZA STRAORDINARIA DI 1^ CONVOCAZIONE – SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: **APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) – PERIODO 2016/2018.**

L'anno **duemilaquindici**, addì **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore **20.00**, nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dall'ordinamento, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

All'appello risultano:

	Presente	Assente
TROTTI Roberto	X	
Mossini Rudy	X	
Mossini Loredana	X	
Antonioli Luigi	X	
Caldinelli Antonio	X	
Pietroboni Claudio	X	
Lazzarini Marco	X	
Caldinelli Aldo		X
Pietroboni Daniela	X	
Pietroboni Rina	X	
Totali	9	1

Assiste all'adunanza il Segretario comunale, dott. **Fabio GREGORINI**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l'avv. **Roberto TROTTI**, Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al **n. 02** dell'ordine del giorno.

Deliberazione del C.C. n. **28** del **29.12.2015**

Oggetto: **APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) – PERIODO 2016/2018.**

Il Sindaco introduce il punto n. **2** dell'ordine del giorno, precisando che si tratta di un adempimento formale da attuare necessariamente entro il 31 dicembre 2015. L'ordinamento contabile introdotto dal D. Lgs. N. 118/2011 ha apportato significative innovazioni nella gestione economico-finanziaria degli Enti Locali tra cui rientra l'accorpamento in un unico documento dei principali strumenti di programmazione: in *primis* la relazione previsionale e programmatica, il programma triennale delle opere pubbliche, il programma triennale di fabbisogno del personale e il piano di valorizzazione ed alienazione immobiliare.

Il Sindaco illustra brevemente l'articolazione del DUP che si compone di due parti: una sezione strategica che abbraccia una durata temporale pari a quella del mandato amministrativo della consiliatura ed una sezione operativa che coincide con il bilancio di previsione triennale.

Si sofferma quindi su alcuni dati desumibili dalla parte descrittiva del DUP. Osserva in particolare il *trend* positivo delle entrate extratributarie nel periodo che va dal 2008 al 2014 che ha consentito di contenere l'incidenza delle entrate tributarie a tutto vantaggio dei cittadini. Analizza inoltre la composizione della spesa corrente.

Terminata l'illustrazione interviene il Segretario comunale per precisare alcuni aspetti normativi.

Rilevato che non vi sono richieste di intervento, il Sindaco dichiara chiusa la trattazione dell'argomento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- 1) con il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- 2) la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- 3) il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale "*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono*

elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze';

RICHIAMATO inoltre l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 in base al quale *il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi;*

CONSIDERATO che con Decreto del Ministero dell'Interno in data 28 ottobre 2015 è stato differito al 31 dicembre 2015 il termine per la presentazione del Documento unico di programmazione (DUP) 2016-2018 da parte della Giunta Comunale; termine già precedentemente rinviato dal 31 luglio al 31 ottobre 2015 con D.M. in data 3 luglio 2015;

VISTO il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8;

DATO ATTO che questo ente, avendo una popolazione non superiore a 5.000 abitanti, è tenuto alla predisposizione del DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1;

RICORDATO che il DUP deve individuare, coerentemente con il quadro normativo di riferimento:

- a) le principali scelte dell'amministrazione;
- b) gli indirizzi generali di programmazione riferiti all'intero mandato amministrativo, con particolare riferimento per l'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici, tenuto conto anche del ruolo degli enti, organismi e società partecipate;
- c) la disponibilità e la gestione delle risorse umane;
- d) la coerenza con i vincoli di finanza pubblica e gli obiettivi di patto;
- e) per ciascuna missione e programma, gli obiettivi da realizzare nel triennio di riferimento del bilancio di previsione;

ed inoltre:

- la programmazione dei lavori pubblici,
- la programmazione del fabbisogno di personale;
- la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. **70** in data **19/12/2015**, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione del DUP 2016-2018;

VISTO il Documento Unico di Programmazione 2016/2018 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO il parere dell'Organo di revisione sul DUP deliberato dalla Giunta comunale;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTI i pareri favorevoli, di seguito riportati, espressi ai sensi degli artt. 49 e 151 del D.Lgs 267/2000 e del Regolamento Comunale sui controlli interni, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 22 febbraio 2013;

CON VOTI unanimi e favorevoli, resi per alzata di mano dai n. 9 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) Di **approvare**, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione per il **periodo 2016/2018**, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
- 2) Di **pubblicare** il DUP 2016/2018 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto Segretario Comunale, esprime parere preventivo favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. N. 267/00 s.m.i e degli artt. 6 e 8, comma 2, del Regolamento Comunale sui controlli interni, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 22 febbraio 2013.

Monno, 29 dicembre 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Fabio Gregorini)



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere preventivo favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49, comma 1, del D. Lgs 18.8.2000 n. 267, e dell' art. 7 del Regolamento Comunale sui controlli interni, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 22 febbraio 2013.

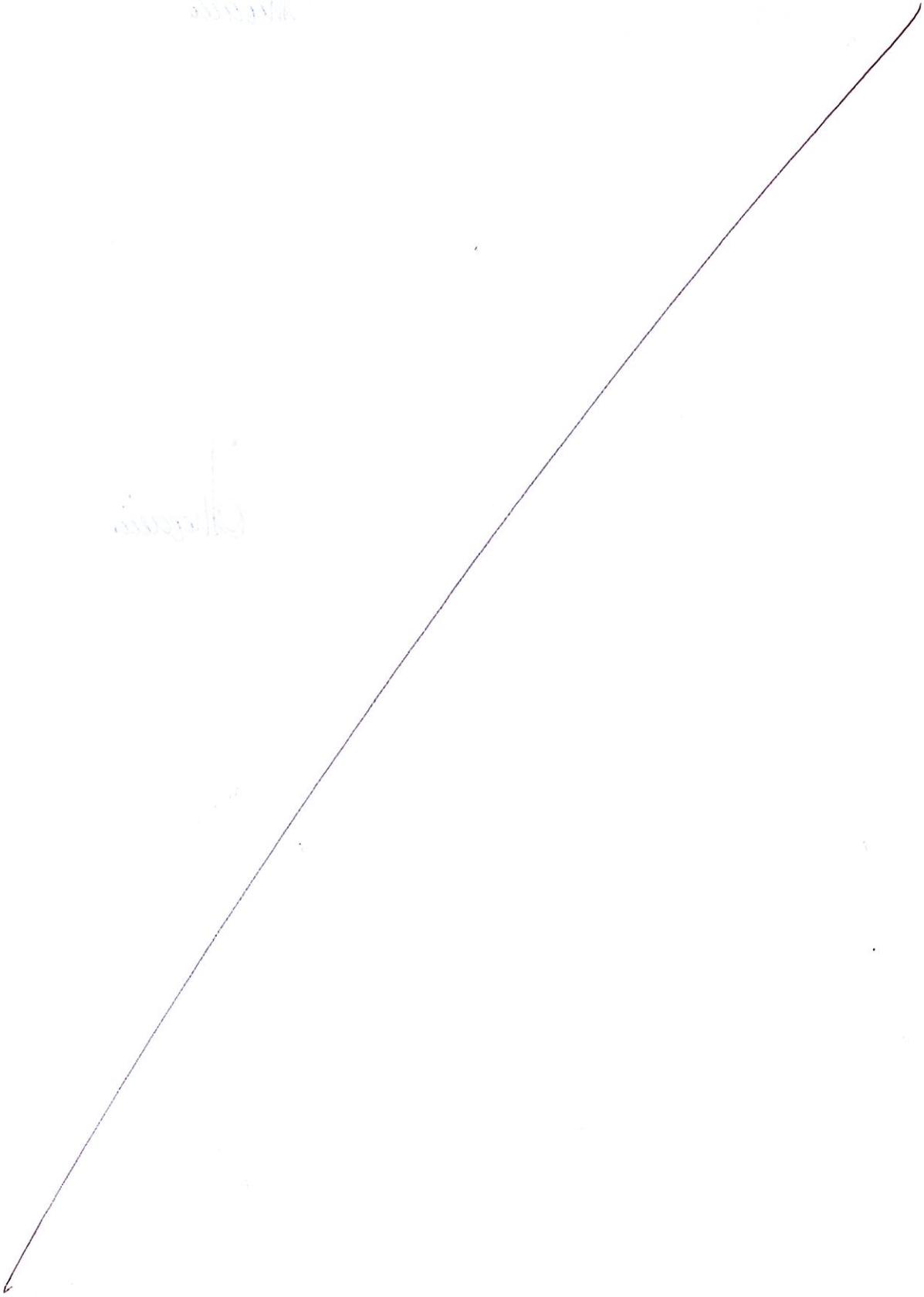
Monno, 29 dicembre 2015

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO
(rag. Maffessoli Massimo)



1000

1000



Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Avv. Trotti Roberto)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott. Fabio Gregorini)

n. 4

(del registro delle pubblicazioni all'albo online)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

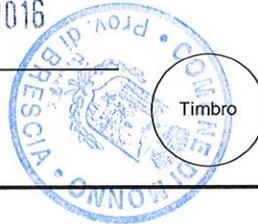
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, legge 18 giugno 2009, n. 69).

Dalla residenza comunale, li _____

09 GEN. 2016



IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott. Fabio Gregorini)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

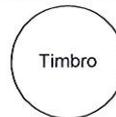
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 09 GEN. 2016 al 24 GEN. 2016
- è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000.

Dalla residenza comunale, li



IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott. Fabio Gregorini)

Ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre sessanta giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.